



INFORMATIVA sulla *Xylella fastidiosa*

Edizione di febbraio 2018

Che cos'è la *Xylella fastidiosa*?

- La *Xylella fastidiosa* è uno dei batteri più pericolosi a livello mondiale per le piante. Questo organismo nocivo causa numerose malattie aventi **considerevoli effetti economici** per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale. Il suo spettro di piante ospiti comprende oltre 350 specie vegetali, tra cui molte piante utili e ornamentali come per esempio ciliegio, vite, oleandro, lavanda e poligala a foglie di mirto.
- L'agente patogeno batterico può essere diffuso in particolare tramite piante infestate destinate all'impianto, determinati insetti (cicaline) e cesoie contaminate.
- In Europa il pericoloso batterio ha fatto la sua comparsa finora in Italia, Francia e Spagna e continua a diffondersi. Nel settembre 2015 l'organismo nocivo è stato rilevato **anche in Svizzera** su piante di caffè importate provenienti dall'America centrale. Per fortuna qui finora è stato possibile evitare l'attecchimento e la diffusione del batterio.



Sintomi sul ciliegio e sull'oleandro in seguito all'infestazione di *Xylella fastidiosa* (immagini: Donato Boscia, CNR, Bari (IT))

- Il batterio particolarmente pericoloso è disciplinato in Svizzera e nell'Unione europea quale **organismo di quarantena**¹. Pertanto *Xylella fastidiosa* è un organismo nocivo per il quale vige l'obbligo di notifica e in caso di comparsa deve essere combattuto ufficialmente.
- Dal 2016 in Svizzera e nell'UE è in vigore l'**obbligo del passaporto fitosanitario** per le piante e le parti di piante, **ospiti** di questo batterio, destinate all'impianto (ad eccezione delle sementi). L'attuale **elenco delle piante ospiti** è disponibile su www.serviziofito.ch > Attualità > *Xylella fastidiosa* > Documentazione.
- Dal 2018 in Svizzera sono in vigore **nuove prescrizioni** relative alle misure di prevenzione e di lotta contro la *Xylella fastidiosa*² al fine di evitare l'ulteriore diffusione del batterio. Ulteriori informazioni sono disponibili di seguito.

¹ Ordinanza sulla protezione dei vegetali ([OPV; RS 916.20](#))

² Ordinanza dell'UFAG sulle misure fitosanitarie per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale ([OMF-UFAG; RS 916.202.1](#))

A che cosa si deve prestare attenzione quando si acquistano piante ospiti di *Xylella fastidiosa*?

Rivenditori e consumatori finali commerciali (ortoflorovivaisti, giardinieri paesaggisti, centri di giardinaggio, vivaisti, frutticoltori, ecc.) possono acquistare piante ospiti destinate all'impianto (incl. piante in vaso, nesi ecc., ad eccezione delle sementi) soltanto con un passaporto fitosanitario.

Soltanto i privati che acquistano queste piante o parti di piante per il proprio consumo (ovvero non a scopi commerciali, industriali o professionali) possono acquistare piante ospiti senza passaporto fitosanitario. L'obbligo del passaporto fitosanitario decade quindi nell'ultimo livello, ovvero nel commercio al dettaglio.

A che cosa si deve prestare attenzione quando si trattano piante ospiti di *Xylella fastidiosa*?

Se si cedono piante ospiti destinate all'impianto (incl. piante in vaso, nesi, ecc., ad eccezione delle sementi) a **clienti commerciali** (ortoflorovivaisti, giardinieri paesaggisti, centri di giardinaggio, vivaisti, frutticoltori, ecc.), queste devono sempre essere accompagnate da un passaporto fitosanitario. Affinché si possano rilasciare passaporti fitosanitari, è necessaria l'apposita omologazione dell'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG ([modulo: Domanda di omologazione per il passaporto fitosanitario](#)). L'UFAG rilascia, su richiesta, l'apposita omologazione.



Una poligala a foglie di mirto (*Polygala myrtifolia*) e una vite che palesano i sintomi di un'infezione da *Xylella fastidiosa* (immagini: Donato Boscia, CNR, Bari (IT); J. Clark, University of California, Berkeley (USA))

A che cosa si deve prestare attenzione quando si producono piante ospiti di *Xylella fastidiosa*?

Se si **producono** piante ospiti dell'organismo di quarantena, si deve rilasciare un passaporto fitosanitario per la loro immissione sul mercato e a tal fine richiedere l'apposita omologazione dell'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG ([modulo: Domanda di omologazione per il passaporto fitosanitario](#)). L'UFAG rilascia, su richiesta, l'apposita omologazione. Anche se si è già registrati quale azienda commerciale per il passaporto fitosanitario, è necessario annunciarsi all'UFAG affinché questi modifichi l'omologazione. Con «produzione» si intendono anche piante che sono acquistate con l'intenzione di creare maggiore valore aggiunto e che sono tenute per più di una stagione nell'azienda (regola generale, salvo eccezioni).

Le esigenze per la produzione delle piante ospiti di *Xylella fastidiosa* sono descritte nel nuovo [Pro-memoria n. 18](#).

Quali parti di piante ospiti di *Xylella fastidiosa* non sono soggette all'obbligo di passaporto fitosanitario?

I produttori e i commercianti di sementi, frutti, fiori recisi e altri prodotti vegetali di piante ospiti, che non sono destinati all'ulteriore coltivazione o all'impianto, non devono rilasciare alcun passaporto fitosanitario e non si devono quindi registrare presso l'UFAG per il passaporto fitosanitario.

Che cosa cambia concretamente per il commercio con le nuove disposizioni nel 2018?

- L'[elenco delle piante ospiti](#) di *Xylella fastidiosa* è stato **ampliato** il 1° gennaio 2018 in ragione dell'infestazione di ulteriori varietà in Europa. Ora si considerano piante ospiti tra l'altro anche prugni e susini (*Prunus domestica*), vite (*Vitis vinifera*), rosa canina (*Rosa canina*), fico comune (*Ficus carica*) e frassino meridionale (*Fraxinus angustifolia*) e sono quindi soggetti all'obbligo di passaporto

to fitosanitario (se questo non era già il caso per la specie). La rosa floribunda (*Rosa x floribunda*) è stata invece stralciata dall'elenco delle piante ospiti.

- Dal 1° marzo 2018 le particelle o altre superfici utilizzate per la produzione di piante ospiti, devono essere esaminate nell'ambito dei **controlli fitosanitari ufficiali** perlomeno visivamente in merito ai sintomi sospetti dell'organismo di quarantena.

Oltre ai controlli visivi, per sei piante ospiti particolarmente sensibili si devono prelevare campioni da analizzare in laboratorio in merito al batterio in occasione di un controllo ufficiale annuale. Tra queste piante rientrano caffè (*Coffea*), lavanda dentata (*Lavandula dentata*), oleandro (*Nerium oleander*), ulivo (*Olea europaea*), poligala a foglie di mirto (*polygala myrtifolia*) e mandorlo (*Prunus dulcis*).

- Siccome i controlli di produzione devono essere eseguiti allo stesso modo in tutti gli Stati membri dell'UE e nei Paesi terzi che esportano in Europa, queste misure di prevenzione concorrono anche a una **migliore tutela della Svizzera** in relazione alle **piante ospiti importate**. Come avvenuto finora, il Servizio fitosanitario federale (SFF) esegue altresì controlli a campione e in base al rischio in merito a *Xylella fastidiosa* in aziende puramente commerciali.

A che cosa si deve prestare attenzione quando si importano piante ospiti di *Xylella fastidiosa*?

Per l'importazione di piante ospiti provenienti da Stati dell'UE o da Paesi terzi si invita ad attenersi alle informazioni presenti sul sito Internet del SFF all'indirizzo www.serviziofito.ch > Attualità > *Xylella fastidiosa*.



Alberi di ulivo in Puglia infestati da *Xylella fastidiosa* (immagini: SFF)

Come si riconoscono i sintomi di *Xylella fastidiosa* e come si può agire in maniera preventiva?

Le informazioni per sapere come constatare un'infestazione di una pianta con il batterio di quarantena sono disponibili nel nuovo [promemoria sulla *Xylella fastidiosa*](#) di Agroscope. Se si constatano **sintomi sospetti**, si è pregati di darne notifica il più presto possibile al **Servizio fitosanitario del proprio Cantone** (www.serviziofito.ch > Contatti).

Indicazioni e consigli: le misure che si possono attuare contro l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* sono disponibili su www.serviziofito.ch > Attualità > *Xylella fastidiosa* > Documentazione. In tal modo è possibile contribuire ad evitare l'introduzione e la propagazione di questo pericoloso batterio in Svizzera.

Quali sarebbero le immediate conseguenze della propagazione di *Xylella fastidiosa* in Svizzera?

La propagazione della malattia può determinare, tra l'altro, l'annientamento di tutte le piante ospiti (anche sane) nel raggio di 100 metri e un divieto di trasferimento di tutte le piante dell'elenco delle [piante ospiti ampliato a livello globale](#) nel raggio di 5 chilometri per almeno cinque anni. Ciò vuol dire, tra l'altro, che tutte le aziende dedite alla produzione e al commercio di piante nel raggio di 5 chilometri sarebbero bloccate per quanto concerne numerose specie di piante, con conseguenze **significative a livello economico e sociale**.

Si prega pertanto di contribuire nella misura del possibile affinché si possa evitare una nuova introduzione e una propagazione di *Xylella fastidiosa* in Svizzera.

Dove sono disponibili ulteriori informazioni riguardo alla *Xylella fastidiosa*?

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito Internet:

- www.serviziofito.ch > Attualità > *Xylella fastidiosa*
- <https://www.jardinsuisse.ch/it/umwelt/umweltschutz/pflanzenschutz/> > *Xylella fastidiosa*

Documenti e link utili riguardo alla *Xylella fastidiosa*:

- [Piante ospiti della *Xylella* con obbligo di passaporto fitosanitario in Europa](#)
- [Promemoria di Agroscope concernente l'organismo nocivo](#)
- [Immagini dei sintomi \(OEPP Global Database\)](#)
- [Indicazioni e consigli per evitare l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa* e altri organismi di quarantena](#)
- [Promemoria n. 18 relativo alle esigenze per la produzione di piante ospiti di *Xylella fastidiosa*](#)
- [Promemoria n. 8 concernente il passaporto fitosanitario](#)
- [Modulo Domanda di omologazione per il passaporto fitosanitario](#)
- [Indirizzi dei servizi fitosanitari cantonali SFC](#)

Questa informativa è stata aggiornata a febbraio 2018 e pubblicata da:

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Servizio fitosanitario federale SFF
Schwarzenburgstrasse 165, 3003 Berna
Tel. +41 58 462 25 50, fax +41 58 462 26 34
phyto@blw.admin.ch
www.serviziofito.ch

JardinSuisse
Associazione svizzera imprenditori giardinieri
Bahnhofstrasse 94, 5000 Aarau
Tel. +41 44 388 53 00, fax +41 44 388 53 25
info@jardinsuisse.ch
www.jardinsuisse.ch